

**Roma, 03 aprile 2020**

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco S.P. e D. C.

**Dott. Salvatore Mulas**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

**Ing. Fabio Dattilo**

Al Direttore Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico  
e l'Antincendio Boschivo

**Ing. Guido Parisi**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane

**Dott. Darco Pellos**

e p.c. Al Dirigente responsabile dell'Ufficio Relazioni Sindacali

**Dott.ssa Silvana Lanza Bucceri**

## **Oggetto: Pianificazione organizzazione del lavoro e lavoro agile – fase due**

Egregi,

come sappiamo il DPCM dell'11 marzo 2020 all'art. 1, comma 6 e il successivo Decreto Legge n. 14 del 9 marzo 2020 all'art. 39, dispongono anche per i lavoratori pubblici, compatibilmente con le caratteristiche della prestazione lavorativa, il diritto allo svolgimento del lavoro agile ai sensi degli articoli da 18 a 23 della Legge 22 maggio 2017, n. 81.

Il DPCM del 1 aprile 2020, al fine di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19, proroga l'efficacia delle disposizioni dei decreti, sino ad oggi emanati, al 13 aprile 2020.

Appare quindi evidente come l'adozione delle disposizioni impartite dal Governo, in particolare lo svolgimento delle attività tecnico/amministrative in modalità di lavoro agile anche nel Dipartimento dei Vigili del Fuoco, abbia di fatto funzionato e garantito la completa funzionalità dell'intero impianto organizzativo. Questa operatività, va detto, grazie a tutto il personale sino ad oggi coinvolto che, con i propri mezzi e con le proprie attrezzature, ha risposto adeguatamente alle tante necessità del Corpo.

Nella stessa logica di contrasto e di contenimento, in attesa che il Governo proceda con la cosiddetta fase due dell'emergenza – quella della parziale riapertura - nell'ottica di una più adeguata regolamentazione al rientro in servizio del personale oggi interessato al lavoro agile, la Scrivente invita Codesta Amministrazione a convocare una videoconferenza specifica con le Organizzazioni Sindacali nazionali per approfondire e pianificare, congiuntamente, eventuali direttive nazionali in ambito di organizzazione del lavoro da adottare uniformemente e senza diverse interpretazioni in tutte le Sedi centrali e periferiche del Corpo in quella fase tanto importante quanto critica.

Sicuri di un immediato riscontro, cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale

FP CGIL VV.F.

Mauro GIULIANELLA

